

**PROGETTO SEZIONE PRIMAVERA**  
presso la  
**SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLOVI"**



**VIA OTTAVIO VALIANTE 45, 84078 - VALLO DELLA LUCANIA(SA)**

<https://www.istitutoancellesantateresa.it/>

**Email : [paoloviscuola@gmail.com](mailto:paoloviscuola@gmail.com) Tel 0974/4409.**

## **PREMESSA**

Il motivo principale dell'attivazione della Sezione Primavera è dare una risposta al bisogno di favorire la crescita dell'identità e autonomia del bambino in un ambiente "a misura" delle sue potenzialità e che preveda l'integrazione sul piano psico – pedagogico – didattico con le realtà operanti nello stesso contesto e così creando un ponte tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia.

Il Progetto è stato elaborato dagli educatori e dai responsabili della gestione, sulla base degli indirizzi delineati nel Sistema Integrato 0-6 tenendo conto sia delle scelte di gestione e di amministrazione, sia dei suggerimenti della rappresentante dei genitori nel Consiglio di Scuola, essendo la nostra realtà scolastica come una famiglia educante interdipendente e collaborante nei settori Nido – Primavera – Infanzia.

Il Progetto intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che frequentano la Sezione Primavera in un adeguato e stimolante contesto cognitivo, ludico ed affettivo, garantendo così a tutti i bambini, il diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e delle eventuali barriere territoriali, economiche, etniche, culturali o legate a bisogni educativi speciali, per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita individuale e sociale.

Nell'ambito della Programmazione Educativa dei servizi della Sezione Primavera diretta ai bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi di età è previsto un piano specifico per accogliere ed accompagnare genitori e bambini nel percorso di ambientamento, al fine di facilitare positivamente e serenamente l'inizio e l'intera esperienza educativa, consentendo un cammino di relazioni positive e significative tra educatori, insegnanti e famiglia secondo modalità e tempi flessibili.

Questo servizio va ad incrementare sul territorio "l'Offerta Formativa", offrendo sostegno alle famiglie e affiancandole nella loro primordiale responsabilità educativa verso i propri figli e conciliando i loro impegni di lavoro.

## **1. STORIA, IDENTITÀ E MISSIONE DELLA SEZIONE PRIMAVERA**

La Sezione Primavera funzionante in un'ala adiacente alla Scuola dell'Infanzia "Paolo VI" è sorta nel 1969 con richiesta inoltrata il 12/08/1969 e funzionante con Prot. N 27164.B 30 del 05/12/1969. Mantiene la qualifica di "Paritaria" come stabilito dal M.P.I. prot. n 488/397 del 28/02/2001, ed ha offerto il servizio per bambini in età compresa tra i 24 e 36 mesi, in epoca precedente al 1985, sempre nel rispetto della Legge regionale n. 48 del 04/09/1974.

È gestita dall'Istituto religioso Suore "Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino"; è una scuola di ispirazione cristiana ma aperta ad accogliere anche bambini provenienti da famiglie professanti altre religioni. I valori di riferimento della scuola sono innanzitutto quelli del Vangelo, e nel pieno rispetto dei principi espressi nella Costituzione italiana e nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per quanto concerne gli aspetti legati alla continuità.

## **2. IL CONTESTO IN CUI SORGE LA SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Paolo VI", è ubicata a nord-est della città di Vallo della Lucania, in via Ottavio Valiante, 45.

Dimostra un particolare interesse verso il contesto sociale in cui sorge e promuove il senso di appartenenza e la partecipazione attiva, nell'ottica di una cittadinanza che supera i confini territoriali, è aperta ai cambiamenti e si fonda sul rispetto reciproco, sulla convivenza, sulla collaborazione e cooperazione.

La prospettiva culturale verso la quale si tende è quella di una effettiva realizzazione di un Sistema Integrato con le opportunità formative presenti sul territorio. Grazie alla sua posizione, la scuola è facilmente raggiungibile.

### 3. SPAZI E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La scuola ospita 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia e una Sezione Primavera con spazi e ambienti interni ed esterni adeguati, di proprietà dell'Istituto Religioso Suore "Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino".

Gli spazi in uso esclusivo per la Sezione Primavera sono ubicati al secondo piano zona giardino, che corrispondono al primo piano dell'ingresso scolastico, a cui si accede con scale ampie a norma o con rampa per passeggini e per sedie a rotelle. L'intera struttura, rispetta i requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro secondo il DL 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni e quelli antincendio così come prescritti dalla legge 626/94 successive modifiche.

Secondo la Legge Regionale del 8 luglio 2019 n. 13, si sono effettuati gli interventi richiesti per la misurazione del livello di esposizione al gas radon, tuttora in atto.

La cucina, la mensa e l'igiene di tutta la scuola rispettano le normative vigenti per l'HACCP, Regolamenti Comunitari dell'Unione Europea nn.852,853 e Reg. n°178/02 sulla tracciabilità dei prodotti alimentari e degli Allergeni legge 1169/11.



La scuola ha un **ampio giardino esterno** di **1.190 mq** in comune con la scuola dell'Infanzia, attrezzato con giochi, **viali per passeggiare**, **aiuole** ed **un esteso orto**, che permette di ampliare l'arco delle possibilità esplorative dei bambini.

1. All'interno della struttura scolastica c'è **uno spazio per l'accoglienza di 87,60 mq** in comune con la scuola dell'Infanzia, attrezzato con giochi;



2. un laboratorio polifunzionale di mq 33,10 mq, in comune.



3. un'ampia palestra attrezzata con materiale adatto alle attività psicomotorie in comune con la scuola dell'Infanzia.

4. un ampio refettorio di mq 88,35



5. Un Salone Arcobaleno con tappeti antitrauma coloratissimi, e pareti protette da piastrelle gommate, attrezzato con piscina componibile rotonda, realizzata con blocchi di propilene colorato e palline; scivolo, allegre e morbide poltroncine coloratissime,

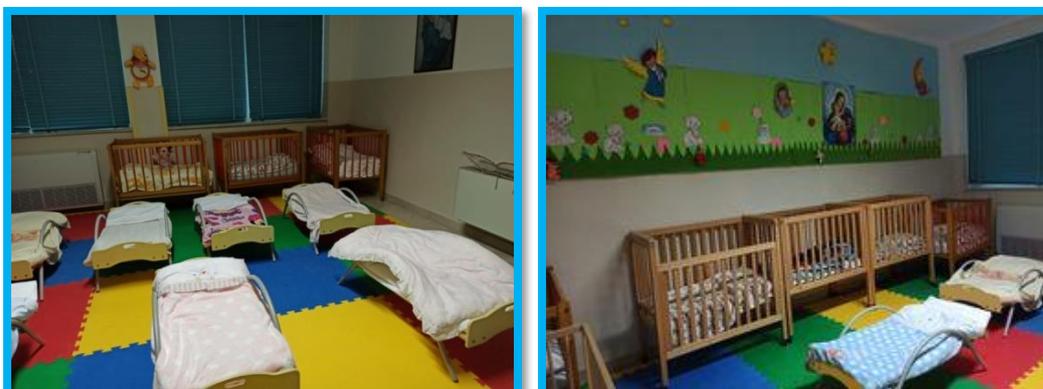
cavallini a dondolo, handimatica, scalette e scivoli psicomotricità ecc.; armadietti con materiale manipolativo vario, TV con lettore DVD, stereo, ecc. Il salone Arcobaleno misura mq 29,50, è di esclusivo uso della sezione Primavera



6. Un'aula Didattica attrezzata per le attività varie di mq 29,85, di esclusivo uso della Sezione Primavera.



7. Una sala riposo di poco più di 29 mq con cullette e lettini adatti, protetta da tappeto anti trauma colorato.



8. Uno Spazio Igiene di 20,15 mq, attrezzato di armadietti personalizzati contenenti indumenti e occorrenti per l'uso e un igienico mangia/pannolini. Un modernissimo mobile con incorporati: fasciatoio con specchio, scaletta e lavello munito di acqua calda con rubinetto

estraibile. Nello stesso spazio c'è un mini water dove i bambini sono aiutati ad acquisire autonomia per i propri bisogni fisiologici e un vortice per asciugarsi da soli le manine.

9. **Servizi igienici** di 14,70 mq con water a misura di bambini, lavatoi e asciugamani ad aria elettrici.



10. **Un'ampia sala per conferenze** debitamente attrezzata, dove si realizzano gli incontri formativi e le riunioni con i genitori.

11. **Ampi corridoi** di approssimativamente di **21 mt** di lunghezza e **1,90 mt** di larghezza, un **ampio terrazzino di circa 78 mq** attrezzato di casetta, tricicli e macchinine rispondenti alle esigenze psicomotorie, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento.



I laboratori si svolgono negli ANGOLI appositamente preparati e muniti di materiale didattico strutturato e non, adatto all'età e in cui i bambini si abitano allo scambio e al confronto. Gli angoli presenti nella scuola sono:

- **Angolo disegno e pittura:** fogli di varie dimensioni e colori, pennarelli, matitoni colorati, pennelli per acquarelli e tempera, ecc.



- **Angolo costruzioni:** costruzioni in legno di forme geometriche componibili colorate; cubi, lego maxi di varie forme e dimensioni; spirale labirinto, piramide per la motricità fine; torre delle forme, tavolo prime scoperte di numeri, lettere, forme, colori e versi degli animali, ecc.



- **Angolo manipolazione:** Argilla da Modellare, plastiline colorate, pasta sale, formine, sabbia cinetica, ecc.



- **Angolo musica e danza:** Lettore CD e USB e servizio di Wi-Fi per connessioni rapide, cerchi, foulards colorati e vari strumenti ritmici e mini set musicale.
- **Angolo cucina.** Costruzioni in materiale plastico a norma: cucina in robusta plastica corredata di servizio stoviglie e posate e alimenti in plastica.



- **Angolo morbido:** cuscini, peluche atossici, bamboline, primi percorsi per esplorare gli spazi in modo sicuro realizzato in tessuto plastico Giodisoft con fibre sintetiche di poliuretano e polietilene con reazione al fuoco in classe IIM morbido e resistente.



#### **4. TEMPO SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia apre nel mese di settembre: le prime due settimane sono di programmazione e preparazione degli spazi, e prevedono forme di inserimento scaglionato per massimo tre bambini alla volta con i rispettivi genitori, per favorire un inserimento più personalizzato a vantaggio sia dei bambini che delle famiglie.

Il funzionamento con la presenza di tutti i bambini inizia in modo sistematico con l'apertura della Scuola dell'Infanzia, secondo il Calendario regionale. Dalla prima settimana di ottobre, il servizio funziona con orario completo: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00, con la possibilità di un'uscita intermedia dalle 13:00 alle 13:30. La Scuola termina alla fine del mese di giugno. L'articolazione del servizio offerto e i dettagli, sono espressi nel Regolamento interno.

#### **5. LA GIORNATA SCOLASTICA**

La strutturazione della giornata della Sezione Primavera è pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri, costanti e momenti di riposo volti a salvaguardare il loro benessere psico-fisico, per cui si propongono un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità di impegno: attività strutturate che permettono di fare e riflettere, intercalate da momenti di relax, cura della persona e attività libere.

L'orario dell'attività didattica è ripartito in cinque giorni settimanali tra le ore 8.00 e le ore 16.00.

Dalle 8:00 alle 9.30	Apertura della scuola e accoglienza. Le educatrici attendono l'arrivo dei bambini nella Sala Arcobaleno. L'atmosfera della sala è animata da un sottofondo musicale.
Dalle 9.30	Inizio della giornata in sezione: appello, preghiera, spuntino, presentazione delle attività della giornata.
Dalle 10:00 alle 11.00	Attività motorie, attività manipolative e gioco, parole, immagini, suoni, emozioni, disegni, ecc, per facilitare la realizzazione degli obiettivi previsti nell'Unità di apprendimento propri della Programmazione Annuale.
Dalle 11.00 alle 11.20	Riordino dei materiali e igienizzazione delle mani.

Dalle 11.20 alle 12.45	<b>Igiene e pranzo:</b> Le educatrici partecipano al pasto dei bambini. I pasti preparati sono programmati dalla scuola d'intesa con l'ASL competente per il territorio, tenendo conto delle esigenze dei bambini.
Dalle 12.45 alle 13.15	<b>Cambio.</b> Il momento del cambio è allietato da dolci musiche. Costante è la presenza delle educatrici.
Dalle 13.00 alle 13.30	<b>Uscita intermedia</b>
Dalle 13.15 alle 14.45	<b>Riposo:</b> Per far sì che il riposo dei bambini diventi un'abitudine sana e serena la Sala ha delle culle e dei lettini adatti. L'educatrice è presente durante la pausa del riposo per garantire sicurezza e serenità ai piccoli
Dalle 15:00 alle 15.30	Sereno risveglio, igiene e merendina.
Dalle 15.30 alle 16.00	<b>Preparazione all' uscita con gioco libero.</b>

## **6. I MOMENTI DI ROUTINE**

Sono pensati in quanto il bambino ha bisogno di avvenimenti che si ripetono regolarmente, che diventano situazioni conoscitive che danno sicurezza, benessere e permettono di collocare situazioni, episodi, attese secondo sequenze spazio temporali; nello stesso tempo hanno bisogno anche di novità e di situazioni diverse che generano stupore e curiosità. Il bambino stesso è portatore di cambiamento che è connaturale alla crescita, ma anche al suo continuo interrogarsi per scoprire la realtà; viene così aiutato a sapere “cosa avviene dopo” per agire sull'ambiente e avventurarsi nei percorsi dell'autonomia.

## **7. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

Le educatrici coinvolte sono dotate di titoli, abilitazione e requisiti validi per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia e specificamente per il settore 0-3. Sono fornite di opportune

conoscenze psico-pedagogiche della prima infanzia e capaci di gestire le dinamiche relazionali tra adulto/bambino e bambino/adulto oltre che a lavorare in equipe.

Nella sezione Primavera prestano il loro servizio 2 Educatrici:

- Un'educatrice full time, in possesso della **Laurea in Scienze dell'Educazione e della formazione L19** conseguito presso l'Università Maria Santissima Assunta – Roma nell'anno Scolastico 2014/2015 e specializzata **in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi (ML50)** presso la LUMSA nel 2020

- Un'educatrice in possesso della Laurea in Scienze dell'Educazione conseguita presso la LUMSA nel 2021

- Una collaboratrice laica

Il personale ausiliario addetto alle pulizie, ha seguito la specifica formazione sul sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro, seguendo le indicazioni e le norme previste dalla Legislazione vigente.

Inoltre le addette alla cucina (cuoca e addetta alla somministrazione dei pasti) hanno conseguito l'attestato di qualifica di "Addetti di livello di rischio 1 e 2" a seguito della frequenza di un idoneo percorso di formazione, valido in sostituzione del libretto sanitario, di cui all'art. 14 della legge 283/62.

<b>Coordinatrice</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina con il team dei docenti e delle educatrici, la Progettazione Educativo/didattica, la Programmazione Annuale e nelle necessità, interventi di inclusione o per bisogni educativi speciali con il GLO</li><li>2. È la referente dei valori, obiettivi e finalità del Sistema Integrato 0-6.</li><li>3. Coordina con le docenti il Sistema di valutazione, predisponendo griglie di osservazione.</li><li>4. Gestisce le relazioni con enti locali ed istituzionali, nonché il rapporto con le famiglie degli alunni.</li><li>5. Relaziona con il Legale Rappresentante in merito alle materie di propria competenza.</li><li>6. Propone iniziative di aggiornamento e di formazione del personale e dei genitori</li></ol>
----------------------	--

<p><b>Educatrici</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curano la relazione con i bambini sia in forma individualizzata che all'interno dei gruppi; cura il rapporto con i genitori e i vari agenti educativi</li> <li>2. Programmano ed attua la vita interna in itinere, curando l'osservazione, valutazione e documentazione delle attività svolte</li> <li>3. Hanno cura del materiale didattico e degli spazi scolastici</li> <li>4. Propongono innovazioni didattiche ed educative</li> </ol>
<p><b>Cuoca</b></p>	<p>È responsabile della preparazione dei pasti, ponendo particolare attenzione a situazioni particolari, specialmente di intolleranze alimentari. Munita di attestato richiesto per la mansione svolta</p>
<p><b>Personale Ausiliare</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura l'igiene e il riordino di luoghi e materiali usati, attenta alle disposizioni di contenimento dell'epidemia da covid 19</li> <li>2. Comunica bisogni di manutenzione dello stabile e necessità di acquisto di materiale di consumo di proprio utilizzo</li> <li>3. Aiuta le insegnanti ed Educatrici ove richiesto.</li> <li>4. Compila le schede della disinfezione degli spazi, arredi e materiale</li> </ol>
<p><b>Addetta al primo soccorso</b></p>	<p>Munita di attestato è preparata a effettuare il primo soccorso in caso di necessità</p>
<p><b>Addetta alla prevenzione Incendi</b></p>	<p>Munita di attestato, sa porre in atto le misure di prevenzione e intervento</p>
<p><b>Biologa</b></p>	<p>Cura il Piano HACCP fornendo i vari registri aggiornati e monitorando periodicamente le attività e luoghi</p> <p>Cura la formazione del personale docente e non</p>
<p><b>Segretaria</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura la documentazione degli alunni, la documentazione col MIUR (Rilevazioni Dati generali, Anagrafi, ecc.) e gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, i contatti con gli enti territoriali e gli avvisi di carattere generale.</li> <li>2. Cura la tenuta dei Protocolli e redige i verbali delle riunioni.</li> </ol>

È previsto anche il coinvolgimento di persone specializzate (pediatra, psicologo, ecc.) per la formazione del personale e dei genitori.

Il personale docente è seguito periodicamente dalla FISM nella sua professionalità, nel campo didattico ed organizzativo, oltre a seguire webinar formativi proposti da organismi preposti ed università.

### **Percorso di arricchimento formativo:**

Nel corso dell'anno scolastico le educatrici si avvalgono della collaborazione di un'insegnante di attività motoria, che svolge un percorso di psicomotricità specifico per i bambini di questa fascia d'età, un'insegnante di lingua inglese e spagnolo, che opera anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

## **8. Percorsi Educativi-Didattici e Obiettivi**

La Sezione Primavera concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 24 ai 36 mesi, aiutandoli a formarsi come soggetti attivi e consapevoli, capaci di interpretare in modo personale e creativo la realtà che li circonda, in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale in cui operano, nel pieno rispetto della loro identità e della legislazione vigente.

Primo impegno delle educatrici è la conoscenza di ciascun bambino nella sua personale identità attraverso l'osservazione e l'attenzione alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuno.

Il bambino è un soggetto attivo che, quotidianamente, interagisce con i pari, con gli adulti, con l'ambiente familiare ed extrafamiliare e con il territorio a cui appartiene.

L'obiettivo di questo Servizio Integrato di Educazione e di Istruzione, è quello di promuovere una crescita serena e armoniosa, aperta alla collaborazione e alla socializzazione, in accordo con le nuove indicazioni presentate nel DL 65 del 13 aprile 2017 che mirano a garantire “a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”.

Con gli strumenti adatti ed i supporti necessari i bambini sono stimolati a raggiungere sempre più elevati livelli di sviluppo integrale della propria personalità beneficiando di metodologie adatte, attraverso le quali le educatrici rendono concreta la loro programmazione progettuale.

I laboratori nella Sezione Primavera sono uno strumento utile per garantire ai bambini la possibilità di imparare facendo, sperimentando; nel laboratorio è possibile curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo.

Avvengono in questa fascia di età, la conoscenza di sé e della realtà. Educare alla consapevolezza di sé e del proprio corpo per saper riconoscere ed esprimere i propri bisogni e desideri.

Imparare esplorando, azione per cercare di scoprire (e di conoscere) quanto è sconosciuto e nascosto, servendosi dei mezzi che i bambini hanno a loro disposizione: sicuramente i cinque sensi, ma anche il pensiero logico-razionale a cui si aggiunge (nei primi anni dell'infanzia) il pensiero magico.

Le attività manipolative campo, luogo dell'operatività, perché le immagini, le parole, gli strumenti, gli artefatti culturali lo rendono un contesto fortemente evocativo, che stimola i bambini a dare significato, riorganizzare, rappresentare le proprie esperienze.

**“Giocando imparo”:** La proposta educativa favorisce la scoperta e la socializzazione dei bambini attraverso il gioco.

I giochi motori

I giochi per comunicare

I giochi per manipolare

I giochi ad incastro

I giochi liberi

I giochi simbolici



**Gioco nel giardino.** Giochi all'aria aperta coinvolgenti, per liberare la fantasia, l'amore e il rispetto per la natura già dalla più tenera età. Insegnare loro l'amore per le cose semplici e per le incredibili meraviglie che la natura è capace di regalarci tutte le volte che abbiamo la possibilità di stare all'aria aperta. Esplorazioni dell'ambiente naturale, raccolta di sassolini, terriccio, olive, foglie, fiori da toccare, annusare e rappresentare creando tavolozze di colori naturali.

**Gioco con gli strumenti musicali.** Per i bambini imparare la musica è come imparare a parlare. Per questo è importante esporli alla maggior quantità di stimoli sonori possibili in modo da favorire l'assimilazione del linguaggio musicale fin da subito. Maracas, Tamburelli, sonagli, legnetti, che i piccoli possano scuotere per sentirne i diversi rumori. Sperimentare la bellezza e la gioia del movimento in musica che favorisce l'esercizio di ascolto, perché non si basa su abilità come la velocità ma proprio sulla comprensione musicale e sulla concentrazione.

**Gioco in movimento.** Attraverso i giochi motori, il bambino scopre il proprio corpo, in relazione con sé stesso e la realtà, acquisisce nuove abilità, impara a coordinare i gesti, a migliorare l'equilibrio e ad evitare movimenti inutili. Queste conquiste sono alla base dello sviluppo di competenze successive quali quelle relative ad un buon orientamento spaziale. Il gioco è infatti strettamente collegato allo sviluppo psicomotorio del bambino, lo influenza e ne è a sua volta influenzato. Con i giochi di movimento i bambini sono invitati ad imitare l'andatura degli animali, i movimenti delle onde, degli alberi spinti dal vento. Giocano in palestra con cerchi ginnici, con la trave di equilibrio, con palloni e palline di diversa dimensione, con clavette colorate.

**Giochi con gli animali.** Gli animali, si sa, riscuotono un grande successo nei bambini, sia nei contesti in cui è possibile vederli e osservarli dal vivo, sia nei casi in cui si possono avere come giocattoli animaletti in plastica, legno o stoffa, per divertirsi inventando storie, conoscendone gli habitat, imparandone i nomi, i versi, i movimenti e classificandoli in animali domestici o feroci.

La ricchezza di materiali a disposizione dei bambini nella nostra scuola permette un ricco ed ampio campo di esperienza, stimolandoli ad una conoscenza sempre più completa, in un clima sereno e rispettoso dei tempi di ognuno. Il metodo montessoriano ispira il nostro vissuto educativo favorendo ed alimentando nei piccoli dai 0 ai 3 anni, l'educazione alla libertà, e sviluppando una maggiore fiducia in sé stessi e una visione ottimistica della vita. Il decalogo montessoriano informa il clima educativo che si respira nella scuola in cui:

**1 Il bambino è trattato con rispetto**, usando formule di cortesia, parlando con calma, abbassandosi al livello del bambino per una buona comunicazione.

**2 Si usa la disciplina positiva**, utilizzando forme linguistiche affermative piuttosto che negative, lodando le azioni e gli atteggiamenti positivi, perché dietro ogni “capriccio” si nasconde un malessere.

**3 Dare l'opportunità di provare cose nuove:** il bambino, guidato dall'educatrice impara quali sono i suoi limiti e acquista fiducia in sé stesso e negli altri. Il bambino sarà in grado di autoregolarsi, distinguendo ciò che è in grado di fare da quello che ancora non è alla sua portata e riuscirà da solo a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose.

**4 Non interrompere i momenti di concentrazione**, lasciando il bambino in pace, senza interrompere il gioco, perché il gioco è un lavoro e con la distrazione, si spezza il filo magico della sua concentrazione.

**5 Incoraggiare invece di premiare.** Lodando le sue azioni piuttosto che la sua persona. Invece di dirgli “Quanto sei bravo!” mettendo l'accento sulla sua attitudine positiva: “Che bel disegno che hai fatto!

**6 Proporre delle scelte:** il bambino libero ha la possibilità di scegliere nelle piccole cose che lo riguardano, ad esempio sul tipo di colori da usare, sul materiale di cui servirsi, perché ogni piccola scelta quotidiana, è una palestra di vita.

**7 Limitare la quantità dei giochi a sua disposizione.** Il bambino ha bisogno di lavorare realmente, mettere a disposizione del materiale “vero”, adatto alla sua capacità per l'esplorazione e la manipolazione.

**8 Dire sempre la verità.** Il bambino ha bisogno di potersi fidare.

**9 Dimenticare l'orologio:** dare risposta ai suoi bisogni primari (quando ha fame e quando ha sonno) e vivere con tranquillità l'organizzazione del tempo a scuola.

**10 Spegnere la TV**, in modo da accrescere la capacità di concentrazione, in quanto la successione rapida di immagini e suoni, proposta dalla televisione, previene questa capacità, condizionando il bambino ad aspettarsi sempre qualcosa di nuovo nel giro di pochi secondi. Per i bambini al di sotto dei due anni il televisore, come anche lo smartphone o il tablet, non sono strumenti di apprendimento, ma abbassano la capacità di ascolto e quindi limitano la capacità cognitiva.

## **9. OSSERVAZIONE, VERIFICHE, VALUTAZIONI E MONITORAGGIO**

Le educatrici-insegnanti curano la programmazione dell'azione educativa e delle attività didattiche; valutano periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.

Per quanto riguarda la valutazione, si considerano in particolare i seguenti items:

- andamento dell'esperienza educativa;
- esperienza relazionale e sociale (osservazione in itinere della relazione tra di loro, specialmente nei giochi liberi, quindi nei giochi guidati e in piccoli gruppi aiutandoli alle prime forme di collaborazione)
  - sensibilizzazione alle differenze
  - relazione adulto-bambino
  - scansione e ritmo della giornata;

Determinante sarà l'osservazione in fieri delle attività dei bambini e il feed-back dato dai colloqui con le famiglie e, qualora sia necessario, con la rete di professionisti del settore socio-educativo che eventualmente seguono il bambino, finalizzata allo scambio di informazioni ed alla cooperazione educativa.

Le educatrici si avvalgono della seguente documentazione:

- progetto annuale, variato e adattato nei suoi modi e tempi allo status di ogni bambino.
- scheda di conoscenza iniziale fornita dalle famiglie, per una conoscenza iniziale, globale ed integrale.
- diario di bordo con programmazione delle attività didattiche e appunti su osservazioni di particolare rilievo e novità.
- progetti su singole proposte educative e relativa scheda di osservazione.
- profilo in uscita di ogni singolo bambino.
- questionario finale di soddisfazione per le famiglie.

Gli esiti del monitoraggio verranno utilizzati anche per progettare la formazione permanente del personale educativo e per progettazioni future.

Il percorso didattico sarà documentato con fotografie e video realizzati durante l'anno di cui una copia sarà data ai genitori e un'altra conservata nel catalogo della scuola.

A conclusione del percorso scolastico, si traccia un profilo completo per ciascun bambino che sarà sempre confrontato con i genitori, i quali saranno coinvolti nell'esprimere il proprio parere e i propri suggerimenti in ordine all'andamento educativo ed organizzativo per attivare dei piani di miglioramento.

La documentazione è integrata e completata sia dalle figure educative presenti nella Sezione Primavera che dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, con cui si è vissuto il progetto di continuità ed è sempre a completa disposizione delle varie figure professionali interagenti allo scopo di visionare il processo educativo di ogni bambino.

Le educatrici sono disponibili periodicamente per colloqui individuali, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico e, in caso di necessità, sono sempre disponibili per colloqui straordinari, generalmente al di fuori dell'orario scolastico.

## **10. LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE**

La scuola è una “comunità educante” per tutti: docenti, non docenti, genitori e bambini perché le figure professionali apprendono dai bambini l'arte della semplicità, della bellezza, della novità, della spontaneità. I genitori spesso sono alle prime esperienze di genitorialità e hanno bisogno di confronto, supporto, orientamento ed in stretta collaborazione con le educatrici, in un clima di fiducia e rispetto, collaborano a un'educazione più equilibrata e sicura dei propri piccoli.

Specialmente in questa situazione epocale di emergenza epidemiologica la collaborazione e corresponsabilità delle famiglie si fa ancora più forte e imprescindibile per tutelare la salute integrale di tutti.

Il rapporto di conoscenza e collaborazione con la famiglia viene coltivato attraverso vari momenti:

- a partire **dal primo incontro** delle famiglie con la scuola nelle “giornate di scuola aperta” o in occasione della visita conoscitiva. Questi momenti permettono ai genitori di vedere la vita scolastica nel suo svolgimento. La responsabile della scuola spiega alle famiglie e condivide con loro il progetto educativo illustrando l'importanza della partecipazione attiva dei genitori durante tutto l'iter formativo e soprattutto il loro ruolo fondamentale nell'inserimento del bambino.

- **Nel corso dell'anno scolastico**, tale preziosa collaborazione continua attraverso:

1. **colloqui individuali** tra genitori ed educatrici: per confrontarsi sul vissuto scolastico del bambino prendendo coscienza dei progressi da lui raggiunti, ma anche delle eventuali regressioni che possono verificarsi durante il corso dell'anno;

2. **assemblee di sezione**, a ottobre, marzo e giugno per illustrare il percorso educativo didattico organizzato e le attività proposte ai bambini.

3. Eventuali comunicazioni di interesse generale, ivi comprese il menù settimanale e una sintesi del PTOF (che normalmente viene distribuita ai genitori degli alunni neo iscritti), sono affisse in bacheca e rese note attraverso canali on-line.

Ritenendo che la scuola offre un'importante opportunità di informazione e scambio di esperienze per le famiglie, ciclicamente vengono organizzati degli incontri con esperti su tematiche educative rivolte sia ai genitori dei bambini della sezione Primavera che a quelli della Scuola dell'Infanzia e del Nido, perché riteniamo di fondamentale importanza alcuni principi:

1. I genitori sono i primi educatori dei figli, la scuola li affianca in una sintonia di scopi
2. Ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnargli a scoprirlo
3. Puntare ad una formazione non solo intellettuale ma anche umana, sociale e spirituale.

Di grande rilevanza è il rapporto quotidiano che le educatrici intrattengono con i genitori relativamente allo svolgimento della giornata, sia dal punto di vista delle attività educative, sia della corretta gestione dell'igiene personale e del pranzo.

## **11. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE**

Essendo la scuola aperta a tutti e protesa ad offrire a tutti pari opportunità, si crea un clima di accoglienza del diverso come ricchezza da scoprire e da valorizzare, generando un intercambio culturale a largo raggio, condividendo usi, costumi, realizzando pertanto percorsi

educativo-didattici appropriati allo scopo di favorire una serena accettazione ed integrazione reciproca, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e in particolare, dei bambini con bisogni speciali.

## **12. INTEGRAZIONE**

Il team di insegnanti che con cura ricerca il bene di ognuno è attento a cogliere quei segnali di disagio o di difficoltà spesso nascosti, ma resi manifesti da atteggiamenti e comportamenti particolari.

Il coinvolgimento delle educatrici e di tutti gli operatori scolastici, in modo collaborativo ed integrato, avvalendosi delle competenze specifiche e delle qualità carismatiche di ognuno, con una modalità che non sia centrata in modo prioritario solo sugli obiettivi (prefissi), ma soprattutto sulle relazioni (gli aspetti affettivi) e con un approccio individualizzato, mira ad ottenere un'integrazione il più possibile serena ed integrale.

Le figure professionali educative, collaborano con l'equipe multi professionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con altri professionisti dell'area pediatrica per progettare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, e per l'attivazione dei servizi di assistenza di base, come viene previsto dall'articolo 12 della legge 104/1992.

## **13. CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto continuità è programmato e realizzato sia dalle educatrici del Nido e della Sezione Primavera che dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e mira a permettere ai bambini frequentanti la Sezione Primavera di poter vivere esperienze di socializzazione in un contesto educativo "unico", pensato appositamente per loro ma nello stesso tempo un contesto nel quale possano avvalersi della molteplicità di stimoli offerti da un ambiente eterogeneo perché ospita bambini tra i 3 e i 6 anni.

Il contesto scolastico offre un clima familiare che accoglie i bambini con le loro differenze e preferenze, permettendo di vivere momenti di incontro tra bambini di diversa età.



### **Obiettivi Formativi previsti nel Progetto Continuità:**

- Creare significativi rapporti per la condivisione delle attività con il Nido e la prima sezione della Scuola dell'Infanzia, in nome della continuità educativa e didattica.
- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi.
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti.
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario.
- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini.
- Azione di tutoraggio dei bambini di quattro e cinque anni verso i più piccoli.
- Favorire l'amicizia e la responsabilità dei bambini della scuola dell'Infanzia che, prendendosi cura dei più piccoli e con le varie attività comuni, permetteranno ai bambini della "Sezione Primavera" di acquistare più fiducia e sicurezza.

### **Obiettivi Pedagogici**

- Concordare un percorso metodologico - educativo comune.
- Individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Promuovere lo scambio di informazioni tra educatrici e insegnanti su: abitudini alimentari, modalità relazionali, interessi specifici dei bambini della Sezione Primavera, per creare un ponte di collegamento con il successivo percorso scolastico.

### **SPAZI UTILIZZATI**

Il lavoro viene realizzato sia negli spazi della Scuola dell'infanzia che in quelli di esclusivo uso della "Sezione Primavera", con attività educative programmate all'interno delle aule didattiche per attività a tavolino, nella Sala gioco o in palestra, per giochi organizzati ed attività psicomotorie.



Nelle giornate soleggiate, il Progetto Continuità si svolge prevalentemente nel parco giochi esterno alla struttura, attrezzato con giostrine adatte all'età. Durante l'anno si realizzano alcune uscite didattiche in agriturismi, al frantoio, alla fattoria, alla Diga Alento. All'interno del nostro Istituto si realizzano una visita guidata nella nostra Biblioteca Edith Stein e più visite alla nostra Cappella per momenti di festa con Gesù.



## **TEMPI**

Inizio del progetto Continuità della “sezione Primavera” con la “sezione A” dal mese di novembre al mese di giugno. Il progetto sviluppa un tema specifico ogni anno.

Tutti i GIOVEDI dalle 10:30 alle 11:30.

**NB: LE FOTO RIPORTATE SONO DELLA NOSTRA SCUOLA.**